MARILENA RAMADORI

PORTFOLIO
2016-2024

«Al centro della mia ricerca c'è l'architettura. Gli edifici accompagnano da sempre l'umanità e indagare sul loro linguaggio espressivo diventa per me un'esigenza alla quale non voglio rinunciare. Elemento principale del mio lavoro è la ricerca, necessaria per comprendere il soggetto architettonico sul quale intendo lavorare. Le immagini architettoniche che affiorano sulle mie tele sono il simbolo di un'architettura essenziale dove non c'è spazio per quelli che io chiamo elementi di distrazione»

Marilena Ramadori, dall'intervista: *Exibart prize incontra Marilena Ramadori*, 2022

biografia

Marilena Ramadori nasce nel 1965 a Montegiorgio. Vive e lavora a Velletri.
Si laurea in Architettura all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e successivamente frequenta il corso di perfezionamento in "Storia della Progettazione Architettonica". Nel 2003 consegue il master europeo in "Storia dell'Architettura" all'Università degli Studi "Roma Tre", completando poi l'iter con un internship presso gli uffici della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Roma.

Nel 2014 si avvicina alla pittura e contemporaneamente sperimenta anche la scultura. Nel 2017 e nel 2018 frequenta i corsi di pittura tenuti dal Prof. Fabrizio dell'Arno presso la RUFA (Rome University of Fine Art) determinanti per continuare, con maggior consapevolezza e conoscenza, il suo percorso artistico. Dal 2015 ha partecipato a numerose mostre collettive e personali, ottenendo vari premi e riconoscimenti. Nel 2020 è tra i finalisti del 14^ Arte Laguna Prize nella sezione pittura. Nel 2021 è finalista in diversi premi d'arte contemporanea: Premio Yicca, Premio Marchionni e Premio Mestre. Nel 2022 è vincitrice del 2° Premio all'international art contest Premio Arte Borgo e finalista alla Mostra Nazionale D'Arte "100 Artisti a Palazzo Fani", al Premio Accademico Internazionale "Apollo Dionisiaco, al 24° Premio Vittorio Viviani e al Quarterly Art Review della Circle Foundation for the Arts. Nel 2023 viene selezionata e pubblicata nel catalogo "50 Artist to Watch" da Florence Contemporary Gallery. Nel 2024 è finalista della quarta edizione dell'Exibart Prize.

mostre
e premi

MOSTRE PERSONALI

2023. “Archipittura”, a cura di Davide Silvioli, Palazzo dei Priori, Fermo, Italia.
2022. “The unexpected view”, a cura di Anna Isopo, Arte Borgo Gallery, Roma, Italia.
2019. “Architetture”, Boutique_Malloni, Roma, Italia.
2018. “Zizza – Appunti di viaggio”, a cura di Claudia Zaccagnini, Piccole Cisterne Romane, Fermo, Italia.
2018. “Art & Food - Arte contemporanea a tavola”, a cura di Claudia Zaccagnini, Velletri (RM), Italia.
2016. “Città in viaggio”, a cura di Claudia Zaccagnini, Galleria Grafica Campioli, Monterotondo (RM), Italia.

MOSTRE COLLETTIVE SELEZIONATE

2022. “Quarterly Art Review”, Circle Foundation for the Arts, Atene, Grecia.
2021. “LimitLess”, Florence Contemporary Gallery, Firenze, Italia
2020. Rassegna d’arte, Castello di Bratislava, con la partecipazione di Luboslav Moza, Bratislava, Slovacchia.
2019. Biennale Internazionale dell’Est, Budapest ARTEXPO, Pintér Galeria, Budapest, Ungheria.
2018. Rassegna “Arte Praga”, Istituto Italiano di Cultura, Praga, Repubblica Ceca.
2017. Mostra Concorso Arte contemporanea “Premio città di Narni”, Museo della città e del territorio Palazzo Eroli, Narni, Italia

PREMI

2024. Finalista della quarta edizione del premio Exibart Prize.
2022. Vincitrice Secondo Premio, Premio Arte Borgo, Museo Crocetti, Roma, Italia.
2022. Finalista Premio Viviani, Villa Brivio, Nova Milanese, Italia.
2022. Finalista Premio Accademico Internazionale “Apollo Dionisiaco”, Roma, Italia.
2021. Vincitrice del Primo Premio della Rassegna Internazionale d’arte “Premio Città di Montecosaro”, Palazzo Comunale CAM, Montecosaro, Italia.
2021. Finalista nella sezione pittura Premio Marchionni, Museo MAGMMA, Villacidro, Italia.
2021. Finalista nella sezione pittura della rassegna YICCA Prize, Hernandez Art Gallery, Milano, Italia.
2021. Finalista Premio Mestre di Pittura, Centro Culturale Candiani, Mestre, Italia.
2020. Finalista nella sezione pittura al 14° Premio Arte Laguna, Arsenale Nord di Venezia, Italia.
2019. Vincitrice del Premio Cultura Identità, La Spezia, Italia.
2019. Attestato di Merito Artistico Premio Eccellenza Europea della Arti, Palazzo Velli Roma, Italia, MEAM Barcellona, Spagna, Galerie Thuilliers Parigi, Francia
2016. Premio della Critica alla Rassegna Internazionale Arte 3° Edizione “Premio Ligures”, Fortezza Firmafede, Sarzana, Italia.

critica

«A risaltare, nei dipinti dell'artista, è l'inclinazione a diluire il regime della visione architettonica nel calore dell'esperienza pittorica e viceversa, correlando, nell'opera d'arte, le ragioni rispettive delle due discipline secondo un nesso di perfetta parità, che restituisce un complessivo senso di equilibrio».

Davide Silvioli, *Marilena Ramadori: Archipittura*, 2023

«Uno spazio che ambisce ad un'astrazione di fondo, pronta ad accogliere l'architettura in dialogo con essa. Il disegno spesso lascia traccia di sé, visibile sulla tela, una sorta di testimonianza del passaggio umano in quelle vedute di esterni dove la presenza fisica è solo percepibile e a volte suggerita».

Francesca Di Giorgio, *Spazi riconosciuti dentro e fuori l'opera di Marilena Ramadori*, 2022

«Se la pittura può essere intesa come forma architettonica capace di costruire delle forme, l'architettura diventa pittura nella strutturazione di un universo fatto di linee, colori e pennellate».

Luca Beatrice, *Risvolti innovativi,* 2022

«L’artista focalizza il proprio sguardo su edifici di grande rigore geometrico, spesso simboli di utopie novecentesche, ripresi da prospettive insolite e in una sorta di closeup, di compressione visiva, preferendo il dettaglio all’insieme, tanto da esaltarne le forme meno consuete. La tensione è di arrivare al limite di una pittura astratta geometrica, fatta semplicemente di pieni e di vuoti».

Angelo Crespi, *Il no-landscape trasognato e lirico*, 2021

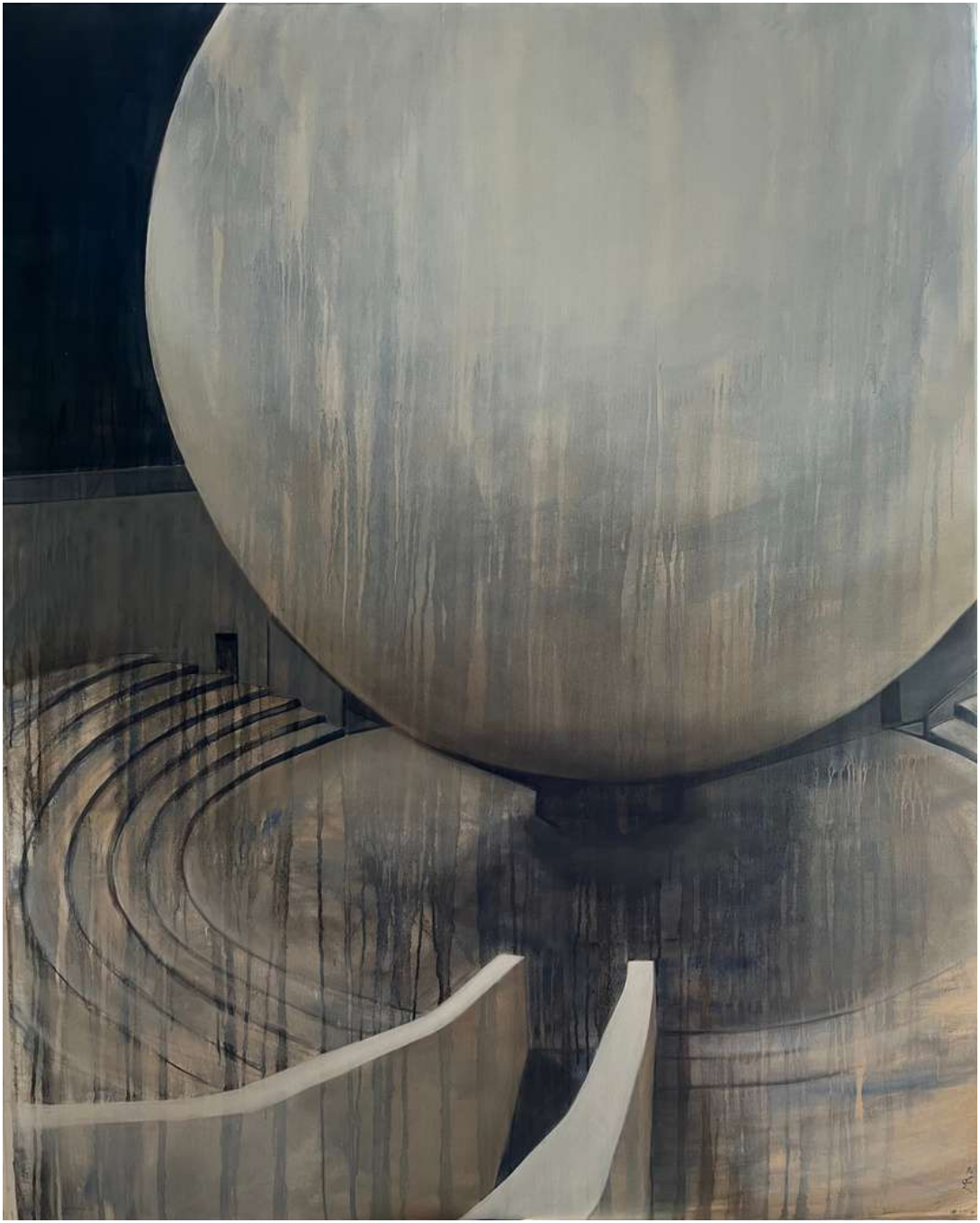
«i suoi soggetti austeri, gli affacci dei palazzi e dei contorni si fanno solo colore, una macchia colata e solenne, isolando ed esaltando l’architettura come contenitore e contenuto quotidiano che ci accoglie e che delinea la città e il nostro vissuto».

Vittorio Sgarbi, *Mano felice ma prima il pensiero*, 2020

«Gli elementi architettonici e il loro estrinsecarsi come forme nello spazio nei suoi quadri diventano veicolo di emozioni e sensazioni collettive».

Paolo Levi, *Marilena Ramadori*, 2019

serie
pittoriche



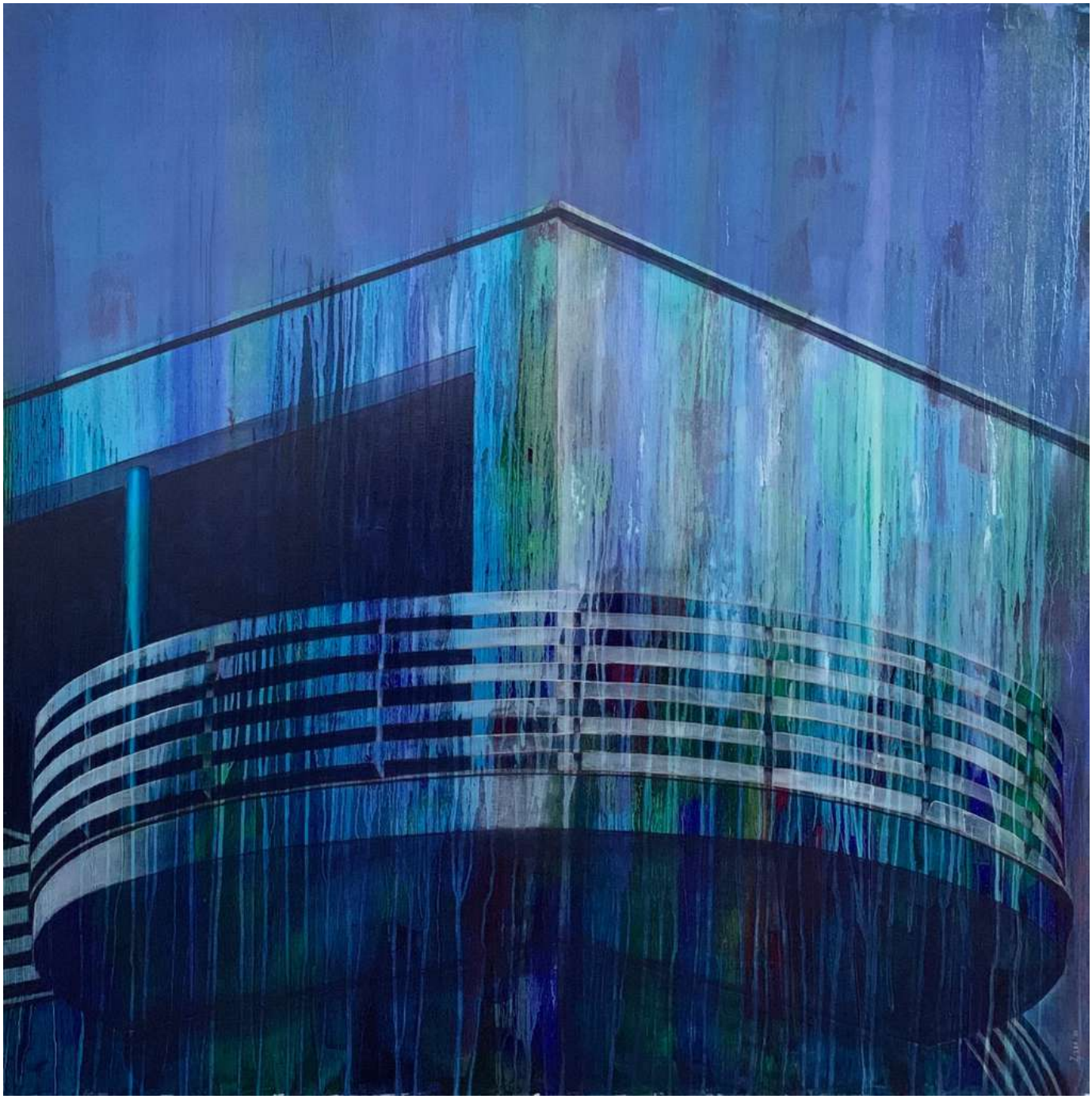
dalla serie *Frammenti di Sacralità: Chiesa Madre,* olio su tela, 150x120 cm, 2024

dalla serie *Musei: Riverside Museum,* acrilico e olio su tela, 120x100 cm, 2023

dalla serie *Roma: MAXXI,* olio su tela, 100x100 cm, 2022

dalla serie *Balconies: Hatert Housing*, acrilico e olio su tela, 100x70 cm, 2021

dalla serie *Architettura brutalista: Casa del Portuale,* olio su tela, 70x100 cm, 2020



dalla serie *Palazzine romane: Via San Fiorenzo,* olio su tela, 100x100 cm, 2020

dalla serie *Architetture: Rinnovamento architettonico,* olio e acrilico su tela, 90x90 cm, 2018

documentazione progetti espositivi

Archipittura, a cura di Davide Silvioli, Palazzo dei Priori, Fermo, Italia, 2023

The unexpected view, a cura di Anna Isopo, Arte Borgo Gallery, Roma, Italia, 2022

YICCA Prize, Hernandez Art Gallery, Milano, Italia, 2021

Arte Praga, Istituto Italiano di Cultura, Praga, Repubblica Ceca, 2018

Appunti di viaggio, a cura di Claudia Zaccagnini, Piccole Cisterne Romane, Fermo, Italia, 2018

@marilenaramadori

www.facebook.com/marilena.ramadori

mariramadori@gmail.com

+39 3474842494

www.marilenaramadori.it